

Regione
del Veneto



Giornate delle Genti e delle Regioni d'Europa

SIMPOSIO INTERNAZIONALE
COMUNITA' DI VILLAGGIO E PROPRIETA' COLLETTIVE
IN ITALIA E IN EUROPA

SCHEMA DELLA RELAZIONE
" PROFILI PRIVATISTICI "

Prof. E. ROMAGNOLI

- 1) Comunità di villaggio e proprietà collettiva in Italia e in Europa: uniformità e varietà di svolgimento storico e di manifestazioni presenti. Nomi. Limiti della relazione.
- 2) Relatività della distinzione tra diritto pubblico e diritto privato. Profili privatistici e pubblicistici delle proprietà collettive in Italia. "Priorità del diritto privato vuol dire che gli interessi particolari dei singoli e dei gruppi, trovano modo di organizzarsi e di autoregolarsi prima ancora che si formasse l'unità statale" (Rescigno).
- 3) Comunioni fondate su base pertinenziale e comunioni fondate su base personale. Assonanze e dissonanze rispetto a situazioni analoghe contemplate dal codice civile italiano.
- 4) La legislazione italiana del 1927-28 in materia di usi civici, benchè mirasse ad assoggettare qualsiasi godimento collettivo della terra ad una disciplina elaborata in contemplazione di precedenti storici, tradizioni giuridiche ed esigenze socio-economiche propri dell'Italia meridionale, non potè ignorare il fenomeno delle proprietà collettive fondate su base familiare, alle quali riservò il trattamento minimalistico di cui all'art.65 R.D. 26 febbraio 1928, n.332 (approv. reg.to per l'esecuzione della legge n.1766 del 1927).

- 5) Con l'affermarsi della dottrina della funzione sociale della proprietà, questo diritto si arricchisce di una dimensione pubblicistica e cessa di prospettarsi come espressione emblematica del "privato". Ciò facilita il riconoscimento di regimi di appartenenza che si discostano dagli schemi classici della proprietà, ma presentano connotati di intensa attitudine ad adempiere la funzione sociale di tale diritto, ed agevola, in una concezione pluralistica, la riacquisizione al diritto privato di detti regimi di appartenenza liberati dai ceppi con cui un legislatore avverso al pluralismo li aveva costretti in schemi predisposti in contemplazione di una realtà propria dell'Italia meridionale.

- 6) Struttura e funzione delle comunioni fondate su base pertinenziale. Raffronto con l'art. 1117 cod. civ.. Il gruppo ed i suoi membri.

- 7) Struttura e funzione delle comunioni fondate su base familiare. Il gruppo e i suoi membri. La proprietà del gruppo. Collettività organizzata ed "entificazione". Diritti dei membri e potere di gestione del gruppo. Entificazione del gruppo. Funzioni e natura dell'ente.

- 8) Status di membro della comunione e sua articolazione nei diritti-doveri di partecipazione alla gestione, nel diritto successorio e nei diritti a prodotti ed utilità dei beni comuni.

- 9) Interessi dei singoli membri, interessi del gruppo e interessi di collettività più ampie.